

moderni inuiolatamente l'offeruano; così si truoua per li lor' libri; & così si vede per le lor' carte di Geografia; & specialmente l'offeruano li habitatori vicini a luoghi, donde nasce la quistione, intanto che quella parte piu propinqua d' Holanda, s'appella vulgarmente in lor' lingua Maeslant, cioe paese della Mosa. Ha il Reno infino al presente per passar' dall'vna all'altra banda dodici ponti, il primo a Rineck, l'ultimo è propinquo d'Argentina; dipoi tanto quanto si mantiene intero, per la sua immensa larghezza, non si truouan' piu ponti. Ma diciamo hor' quattro motti dello stupèdo ponte, che per due volte fece far' Giulio Cesare sur vn' tãto largo, profondo, & rapido fiume, che fu la prima volta per quanto si habbia notitia, che fusse giamai tentato, non che fattoui sopra ponte: Dico adunque, che considerato io bene la descrizione d'esso Cesare nel quarto libro de suoi comentari; truouo che il primo ponte fu fatto nel paese, & iuriditione di Trieri, vicino al Confluente del Reno, & della Mosella, & non Mosa, come si dira, per che non è dubbio, che la battaglia tra Romani, & quella grandissima moltitudine di piu di quattrocento mila teste di Germani Vsi peti, & Tenchtheri fu fatta in quei contorni, oue per la fuga perirono tante gente in quel' fiume, & non al confluente del Reno & della Mosa, che è molto piu basso nel paese de Sicambri o, vogliam' dire di Ghelderi, come per errore di stampa o, altrimenti dice il testo. Conciosia che si fa & vede manifestamente per l'autore, & per la carta, come essendo quelli Alamanni molti mesi innanzi passati il Reno non lungi dal Mare, & conquistando di mano in mano piu alto assai paese, furono finalmente assaltati da Cesare nella detta regione di Trieri, a confini del Reno, per contra al paese delli Vbij, li quali (come già è noto) habitauano vicini a Colonia, Prouincie di qua, & di là dalla riuiera, lontanissime dal detto confluente del Reno, & della Mosa oue esso Reno già s'è diuiso in piu rami mutato etiandio nome. Et chi ne restasse sospeso & dubbio, legga poi piu oltre nel sesto libro de prefati comentari, quando il medesimo Cesare fa fare la seconda volta il ponte (come ei dice) poco piu alto che la prima, & si potrà del tutto chiarire, & conoscere euidentemente, che quei ponti furono fatti vicini allo sboccar' della Mosella nel Reno, oue hoggidi è la città detta in Latino Confluentia, & che oltre all' effetto se ne vede, che glie piu ragione uole di credere sia errato sul testo vna sillaba, da Mosa a Mosella, che errata tutta quella narratione, la quale con tanto ordine per due fiati ne fa sì graue autore. Ma che piu? Strabone solue la quistione con queste parole: *Post Mediomatrices, & Triboc-*